



LOTTA ALLA CRIMINALITA'

Sos Impresa: «I clan fatturano 130 miliardi»

per un cantiere si arriva a pagare
anche 10 mila euro.

ROMA - Ha fatturato, solo quest'anno, circa 130 miliardi di euro, con un utile che sfiora i 70 miliardi al netto degli investimenti e degli accantonamenti: è la floridissima "Mafia spa" (Cosa nostra, 'ndrangheta, camorra e sacra corona unita). Una vera e propria holding company: il solo ramo commerciale della criminalità mafiosa che incide direttamente sul mondo dell'impresa, ha ampiamente superato i 92 miliardi di euro, una cifra intorno al 6% del Pil nazionale, pari a quasi 5 manovre finanziarie.

Sono i dati più significativi del rapporto "SoS Impresa" di Confe-
sercenti, presentato ieri a Roma
alla presenza del sottosegretario



Alfredo Mantovano

all'Interno **Alfredo Mantovano**, che ha rivendicato al governo il merito dell'adozione di importanti provvedimenti: ad esempio, ha detto, le norme sulle misure patrimoniali relative

ai beni dei mafiosi e quelle che intende introdurre. Quasi 250 milioni al giorno. Oppure 10 milioni l'ora, 160 mila euro al minuto: è il traffico di soldi che scorre dalle tasche degli imprenditori italiani a quelle dei mafiosi ogni anno. Il settore dell'usura è quello in continua ascesa e colpisce circa 180 mila commercianti, ma cresce anche il peso economico della contraffazione, del gioco clandestino, delle scommesse e dell'abusivismo, il cui giro d'affari complessivo è attorno ai 15 miliardi annui. I negozianti a Palermo pagano tra i 200 e i 500 euro, contro i 100-200 di Napoli, mentre per le attività commerciali più esposte, negozi eleganti o situati in zone centrali, si arriva anche ai mille euro in entrambe le città. Il prezzo da pagare aumenta se si parla di supermercati: 5 mila euro nel capoluogo siciliano e 3 mila in quello campano. A Palermo, poi,

